Mustica Giuseppe
di Luigi
nacque a Palermo 15 febbraio 1818

Partecipò nel 1848 al moto insurrezionale di Palermo e costretto ad esiliare riparò in America.
Gli Orlando favorirono il suo ritorno in Italia e riparò a Genova.
Nel 1853 allorquando Rosolino Pilo fu aggredito da due facinorosi, fu il Mustica ad intervenire in suo aiuto.
Nel 1860 partecipò alla Spedizione dei Mille.
Fu aggregato dapprima alla IV compagnia, ma quando fu costituito il reparto artiglieria passò alla nuova arma agli ordini di Orsini.
A Salemi si diede a preparare armi nel piccolo arsenale istituitosi in vista di nuove azioni.
Dopo la battaglia di Calatafimi seguì la colonna Orsini e a Corleone con Castiglia e Vitale, ebbe il compito di recarsi a Malta per avere armi da Nicola Fabrizi e latore di una lettera di Crispi per lo stesso Fabrizi.
Non trovando a Sciacca alcuno disposto a portarlo a Malta, di notte si recò a Porto Empedocle. Scoperto al mattino da una nave regia in crociera, fu costretto a riparare a Capo Bianco.
Cavaliere; giunto a cavallo a Porto Empedocle, il 29 maggio, di lì si imbarcò per Malta senza approdare a nulla in quanto le armi erano già state inviate appena si fu a conoscenza dello sbarco dei Mille a Marsala.
Ebbe le medaglie commemorative e la pensione dei Mille.